



## **Procedure di inserimento dati sul sistema informativo Sigess-Sirsa (aggiornate al 28.04.2026)**

Il presente documento intende fornire indicazioni operative su alcuni aspetti relativi all'inserimento dei dati sul sistema Sigess-Sirsa, al fine di chiarire i dubbi emersi in fase di primo utilizzo del sistema stesso.

### **Utenti di strutture ubicate fuori Regione Lazio**

In fase di primo inserimento degli interventi riferiti a ospiti di struttura ubicata fuori Regione Lazio, al fine di consentire i dovuti controlli in merito all'accreditamento della struttura da parte della Regione territorialmente competente e al corretto setting assistenziale (mantenimento) previsto dai LEA per la compartecipazione alla spesa, l'operatore dovrà inviare specifica richiesta di inserimento all'assistenza tecnica (al recapito [supporto.sigess@regione.lazio.it](mailto:supporto.sigess@regione.lazio.it)), comunicando i seguenti dati:

- nome e cognome utente (i dati anagrafici dell'utente devono essere stati preventivamente inseriti dall'operatore nella scheda "Soggetto");
- tipologia di ricovero autorizzato dalla ASL (RSA/Riabilitazione di mantenimento);
- setting assistenziale autorizzato dalla ASL (si ricorda che è ammesso alla compartecipazione esclusivamente il setting di mantenimento, mentre l'estensivo/intensivo è interamente a carico sanitario, conformemente a quanto disposto dall'Allegato A alla DGR n. 614/2025, paragrafo 5);
- nome della struttura (distinto da quello della società di gestione);
- partita IVA struttura;
- indirizzo della sede operativa;
- società di gestione della struttura;
- quota sociale definita dalla Regione di appartenenza della struttura (pari al 50% della tariffa giornaliera per le prestazioni RSA e al 30% per le prestazioni riabilitative di mantenimento);
- documentazione di accreditamento della struttura da parte della Regione competente (da trasmettere in allegato).

### **ISEE/Tipologia di prestazione**

Ai fini dell'importazione dell'ISEE dal sistema informativo INPS è necessario fleggere nella scheda "Soggetto", cassetto "ISEE", il pulsante "Importa ISEE".

Nella finestra collegata al sistema INPS occorre inserire alla voce "tipo prestazione" la corretta prestazione riferita alla tipologia di indicatore ISEE che si va ad importare, a seconda del regime residenziale/semiresidenziale:

- per ISEE Residenziale: inserire nella finestra INPS alla voce "tipo prestazione" la voce "A1.14 - Contributo e integrazione a rette per accesso ai servizi residenziali (una volta effettuata l'importazione dell'ISEE, la sezione "Informazioni generali" del cassetto ISEE si popolerà automaticamente e risulterà visualizzato alla voce "Tipologia di prestazione", la tipologia "Prestaz. Residenziali");
- per ISEE Socio Sanitario: inserire nella finestra INPS alla voce "tipo prestazione" la voce "A1.13 - Contributo e integrazione a rette per accesso ai servizi semiresidenziali" (una volta effettuata l'importazione dell'ISEE, la sezione "Informazioni generali" del cassetto ISEE si



popolerà automaticamente e risulterà visualizzato alla voce “Tipologia di prestazione”, la tipologia “Prestaz. Socio Sanitarie non Resid.”).

- per ISEE ordinario<sup>1</sup>: inserire nella finestra INPS alla voce “tipo prestazione” a seconda del caso la voce “A1.14” (per gli interventi in regime residenziale) oppure la voce “A1.13” (per gli interventi in regime semiresidenziale). Una volta effettuata l’importazione dell’ISEE, la sezione “Informazioni generali” del cassetto ISEE si popolerà automaticamente e risulterà visualizzato alla voce “Tipologia di prestazione”, la tipologia “Prestaz. Sociali Agevolate.

Per gli inserimenti precedenti, per i quali era stata data indicazione di inserire temporaneamente in “Informazioni Generali”, alla voce “Tipologia di prestazione” la dicitura “Prestaz. sociosanitarie non Resid.” si è proceduto da sistema alla sostituzione con le tipologie di intervento corrette in base alla normativa di riferimento.

### **ISEE Inserimento manuale**

Nella scheda “Soggetto”, cassetto ISEE, in alternativa all’importazione dell’ISEE da INPS è possibile procedere all’inserimento manuale dell’ISEE.

In tal caso, per il corretto caricamento dell’ISEE ai fini del successivo calcolo della quota di compartecipazione e del costo intervento, dovranno essere inserite manualmente nella sezione “Informazioni generali” le seguenti voci:

- “Anno protocollo DSU”: 2026;
- “Data presentazione DSU”: la relativa data del 2026;
- “Data scadenza ISEE”: 31/12/2026;
- “Anno riferimento redditi”: 2024.

### **Indennità di accompagnamento**

Nell’anagrafica del soggetto, cassetto “dati sanitari”, è obbligatoria la compilazione del campo “data accompagnamento”, solo quando l’indennità di accompagnamento è effettivamente percepita dall’utente ed è stato selezionato “SI”.

Per gli utenti che percepivano già l’indennità di accompagnamento nell’anno precedente a quello in cui si effettua l’inserimento dell’intervento in Sirsa (e per i quali non è conosciuta la data esatta di riconoscimento dello stesso da parte dell’INPS), nella scheda “Soggetto”, cassetto “Dati sanitari” alla voce “Data riconoscimento indennità accomp.”, si potrà indicare come data di rilascio il 1° gennaio dell’anno in corso.

Se l’utente ha già presentato domanda per l’indennità di accompagnamento, ma ancora non è stata riconosciuta dall’INPS, va selezionata la voce “IN CORSO”.

Sarà cura dell’operatore distrettuale monitorare l’avanzamento della pratica e modificare l’anagrafica dell’utente non appena la stessa verrà riconosciuta dall’INPS (selezionando “SI” e riportando la data a partire dalla quale è stato riconosciuto l’accompagnamento).

In tali casi si dovrà procedere al recupero dall’utenza delle somme dell’accompagnamento riconosciute da INPS che andavano versate dall’utente alla struttura (secondo le indicazioni di cui

---

<sup>1</sup> Si ricorda che l’ISEE ordinario può essere utilizzato esclusivamente per gli utenti che non abbiano ottenuto il riconoscimento formale del grado di disabilità-non autosufficienza da parte delle autorità competenti (Allegato 3 al DPCM 159/2013 e smi), nelle more del riconoscimento della non autosufficienza, conformemente alle indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali nel documento “FAQ ISEE MLPS” e a quanto indicato con DGR n.614/2025\_Allegato A (in tali casi si dovrà fleggere in scheda “Soggetto”, al cassetto “Dati sanitari” la voce Indennità di accompagnamento “In corso”).



alla DGR n. 614/2025, Allegato A) e provvedere alla comunicazione delle somme recuperate alla Regione, al fine di procedere agli eventuali conguagli per la parte di contributo regionale non dovuta ed eventualmente già assegnato al Distretto.

### **ISEE 2025 (per deceduti primi mesi 2026)**

Per gli interventi in struttura riferiti a utenti deceduti nei primi mesi dell'anno in corso, i quali non hanno potuto provvedere alla presentazione dell'ISEE aggiornato all'anno 2026, è possibile caricare nella scheda "Soggetto", cassetto "ISEE", l'ISEE in validità nell'anno precedente.

Detto ISEE, se correttamente caricato, sarà considerato valido da sistema per il calcolo della quota di compartecipazione e del relativo costo intervento, anche per l'anno in corso fino alla data di decesso dell'utente.<sup>2</sup>

In tali casi, si potrà procedere all'importazione dell'ISEE da INPS (pulsante "Importa ISEE"), avendo cura di inserire nella finestra INPS alla voce "Data validità": 31/12/2025.

In alternativa, si potrà procedere all'inserimento manuale dell'ISEE 2025, in tal caso, ai fini del corretto caricamento dell'ISEE, si dovranno inserire nella sezione "Informazioni generali" le seguenti voci:

- "Anno protocollo DSU": 2025;
- "Data presentazione DSU": la relativa data del 2025;
- "Data scadenza ISEE": 31/12/2025;
- "Anno riferimento redditi": 2023.

---

<sup>2</sup>In scheda "Intervento in struttura" per l'inserimento di interventi riferiti agli utenti deceduti, dovrà essere inserita come data di fine intervento il giorno del decesso dell'utente esclusivamente nel caso in cui sia stato effettivamente fatturato dalla struttura, altrimenti, se il giorno del decesso non è soggetto al pagamento della quota di compartecipazione secondo le disposizioni normative vigenti in materia di fatturazione delle giornate di degenza, dovrà essere inserita nella suindicata scheda come data di fine intervento il giorno precedente al decesso.